

In un clima disteso e senza incidenti la ripresa dell'attività ieri mattina nell'ateneo

Tra assemblee e lezioni-dibattito il giorno di riapertura dell'università

Soltanto in alcuni istituti è iniziata la didattica - Confronto fra studenti e professori - Presa di posizione dei partiti democratici e delle organizzazioni sindacali - Il Cdf della Falme invita i giovani ad un attivo in fabbrica - Chiesta dal consiglio di facoltà di Statistica la revoca del mandato di cattura contro D'Arcangelo

Riaperti in cancelli, a undici giorni dallo sgombero effettuato dalla polizia, i viati della città universitaria sono tornati ad affollarsi. Nelle facoltà, la ripresa avviene in un clima che sembra disteso: in alcuni istituti sono iniziate le lezioni e i seminari, sospesi, ormai da un mese, mentre gli esami "saltati" dovranno essere recuperati nei prossimi giorni (le segreterie sono impegnate infatti a preparare i calendari delle prove che non si sono potute svolgere a febbraio). Ma la riapertura dell'ateneo è stata segnata, più che altro, dalle assemblee e dai dibattiti che si sono svolti nella mattinata, un po' ovunque a Pisa, a Matematica, a Architettura, a Lettere alle quali hanno partecipato in alcuni casi anche rappresentanti di docenti. Partiti democratici e sindacati, dal canto loro, si sono riuniti per affrontare le questioni in vista.

Oggi i primi esami?

La didattica ancora non è ripresa. Per tutti i corsi di laurea sono stati organizzati seminari e dibattiti. In alcuni istituti sono iniziate le lezioni e i seminari, sospesi, ormai da un mese, mentre gli esami "saltati" dovranno essere recuperati nei prossimi giorni (le segreterie sono impegnate infatti a preparare i calendari delle prove che non si sono potute svolgere a febbraio). Ma la riapertura dell'ateneo è stata segnata, più che altro, dalle assemblee e dai dibattiti che si sono svolti nella mattinata, un po' ovunque a Pisa, a Matematica, a Architettura, a Lettere alle quali hanno partecipato in alcuni casi anche rappresentanti di docenti. Partiti democratici e sindacati, dal canto loro, si sono riuniti per affrontare le questioni in vista.

Il giudizio sul clima di ieri nell'ateneo è prevalentemente positivo. Su questo punto sono d'accordo tanto docenti che studenti. I dibattiti, infatti, non sono stati solo un pretesto per le polemiche, ma hanno permesso di affrontare le questioni in vista in modo costruttivo. In alcuni istituti sono iniziate le lezioni e i seminari, sospesi, ormai da un mese, mentre gli esami "saltati" dovranno essere recuperati nei prossimi giorni (le segreterie sono impegnate infatti a preparare i calendari delle prove che non si sono potute svolgere a febbraio). Ma la riapertura dell'ateneo è stata segnata, più che altro, dalle assemblee e dai dibattiti che si sono svolti nella mattinata, un po' ovunque a Pisa, a Matematica, a Architettura, a Lettere alle quali hanno partecipato in alcuni casi anche rappresentanti di docenti. Partiti democratici e sindacati, dal canto loro, si sono riuniti per affrontare le questioni in vista.

Diverso il giudizio di Paolo Vigni, contrattista a Lettere, che nei giorni scorsi ha partecipato alla protesta degli studenti. «I "marginati" per un'occupazione aperta afferma, «non sono stati sottostimati. Non vedo come lo stato di agitazione possa entrare in contrasto con il normale funzionamento della didattica. Tanto più che le richieste degli studenti (come politica, ad esempio, o ventisette garanzie) assai difficilmente saranno accolte dal corpo docente».

Venerdì in Campidoglio la replica dell'assessore

All'esame del consiglio il piano per dare occupazione ai giovani

Nella seduta di ieri sono intervenuti i consiglieri Veltroni (Pci), Riccioli e Palombi (Dc) - Approvata la delibera con il primo elenco di assegnatari delle case popolari

Se, e quando, per sera in consiglio comunale il dibattito sull'occupazione giovanile. Sono intervenuti i consiglieri Democristiani, Riccioli e Palombi e il compagno Veltroni. Venerdì è stata la replica dell'assessore allo sviluppo industriale, Olivo Mancini.

Il tram preferito dal «Tempo»

Quando e dove si arguisce che il piano per dare occupazione ai giovani è stato approvato dal consiglio comunale di Roma? Il «Tempo» ha dedicato una pagina di fondo a questa domanda. La risposta è: «Il piano per dare occupazione ai giovani è stato approvato dal consiglio comunale di Roma il 27 febbraio scorso».

La giunta di ieri sera in consiglio comunale il dibattito sull'occupazione giovanile. Sono intervenuti i consiglieri Democristiani, Riccioli e Palombi e il compagno Veltroni. Venerdì è stata la replica dell'assessore allo sviluppo industriale, Olivo Mancini.

Nei corsi di laurea sono stati organizzati seminari e dibattiti. In alcuni istituti sono iniziate le lezioni e i seminari, sospesi, ormai da un mese, mentre gli esami "saltati" dovranno essere recuperati nei prossimi giorni (le segreterie sono impegnate infatti a preparare i calendari delle prove che non si sono potute svolgere a febbraio). Ma la riapertura dell'ateneo è stata segnata, più che altro, dalle assemblee e dai dibattiti che si sono svolti nella mattinata, un po' ovunque a Pisa, a Matematica, a Architettura, a Lettere alle quali hanno partecipato in alcuni casi anche rappresentanti di docenti. Partiti democratici e sindacati, dal canto loro, si sono riuniti per affrontare le questioni in vista.

Dall'altro lato, il segno di una volontà di estendere il confronto che sembra farsi strada, par se fra didattica e occupazione, viene anche da altri esempi, per esempio a Lettere, dove il gruppo dirigente dei docenti, che erano in programma le fra queste quelle di Giannantonio, Merello, Valentini, si sono trasformati in un dibattito con gli studenti, spesso acceso e contrastato, sui problemi dell'ateneo, sulle condizioni giovanili, sulla disoccupazione.

Sono questioni su cui anche le organizzazioni sindacali hanno invitato gli studenti a confrontarsi. In vista della FIMI nazionale di invio delegati studenteschi all'assemblea nazionale dei quadri operai di Firenze, che è accompagnata a Roma da una serie di incontri, di zona con le strutture sindacali. La prima assemblea si è svolta il 28 febbraio a Tiburtino, e un'altra è stata indetta per venerdì alle 8.30 alla Facoltà di Lettere, dove il gruppo dirigente dei delegati della zona Appio-Turco.

Queste organizzazioni sindacali sono al centro anche di una serie di incontri, di zona con le strutture sindacali. La prima assemblea si è svolta il 28 febbraio a Tiburtino, e un'altra è stata indetta per venerdì alle 8.30 alla Facoltà di Lettere, dove il gruppo dirigente dei delegati della zona Appio-Turco.

Le organizzazioni sindacali, CGIL, CISL, UIL, che hanno partecipato all'incontro, hanno messo in evidenza il loro impegno per dare occupazione ai giovani. Sono intervenuti i consiglieri Veltroni (Pci), Riccioli e Palombi (Dc) - Approvata la delibera con il primo elenco di assegnatari delle case popolari.

Le organizzazioni sindacali, CGIL, CISL, UIL, che hanno partecipato all'incontro, hanno messo in evidenza il loro impegno per dare occupazione ai giovani. Sono intervenuti i consiglieri Veltroni (Pci), Riccioli e Palombi (Dc) - Approvata la delibera con il primo elenco di assegnatari delle case popolari.



La scalinata della facoltà di lettere ieri mattina affollata di studenti

Sei comunicazioni giudiziarie per la tragica vicenda della donna morta dissanguata dopo il parto

MEDICI SOTT'INCHIESTA A VILLA PATRIZIA

Raggiunti dagli avvisi di reato, assieme a tre sanitari, l'ostetrica e due infermieri della casa di cura privata - Ieri l'autopsia di Anna Maria Marsella - Altri esami per vagliare tutte le responsabilità del personale - L'assessorato alla sanità dispone il blocco dei ricoveri nella clinica



Stefano Pagnotti al momento del ricovero al S. Spirito

Sotto inchiesta per omicidio colposo sei medici e infermieri della clinica Villa Patrizia, in cui sabato scorso Anna Maria Marsella, 27 anni, è morta tre ore dopo aver dato alla luce una bambina. Il sostituto procuratore della Repubblica, Antonio Di Pietro, ha chiesto l'arresto di sei medici e due infermieri della clinica. I medici sono: il ginecologo, il primario, il medico di turno e il medico di guardia. L'ostetrica è la signora S. Spirito. Le infermiere sono: la signora S. Spirito e la signora S. Spirito.

La clinica è stata chiusa per un mese. I medici sono stati raggiunti dagli avvisi di reato, assieme a tre sanitari, l'ostetrica e due infermieri della casa di cura privata. Ieri l'autopsia di Anna Maria Marsella è stata eseguita. Altri esami sono in corso per vagliare tutte le responsabilità del personale. L'assessorato alla sanità dispone il blocco dei ricoveri nella clinica.

Rinvio (stavolta per la Lockheed) il comitato romano della Dc

Il comitato romano della Dc, che doveva riunirsi per discutere il bilancio del partito, è stato rinviato a causa della vicenda Lockheed. Il comitato si riunirà a fine marzo.

La casa di cura privata

La casa di cura privata, Villa Patrizia, è stata chiusa per un mese. I medici sono stati raggiunti dagli avvisi di reato, assieme a tre sanitari, l'ostetrica e due infermieri della casa di cura privata. Ieri l'autopsia di Anna Maria Marsella è stata eseguita. Altri esami sono in corso per vagliare tutte le responsabilità del personale. L'assessorato alla sanità dispone il blocco dei ricoveri nella clinica.

L'esperienza di una settimana di mobilitazione nel liceo che è stato teatro dell'agguato fascista

Parlano di fisica e riforma della scuola gli studenti che autogestiscono il Mamiani

Per la prima volta in una settimana di mobilitazione nel liceo che è stato teatro dell'agguato fascista. Gli studenti del liceo Mamiani, a Roma, hanno organizzato una settimana di mobilitazione. Gli studenti parlano di fisica e riforma della scuola. Gli studenti del liceo Mamiani, a Roma, hanno organizzato una settimana di mobilitazione. Gli studenti parlano di fisica e riforma della scuola.

La mobilitazione è stata organizzata dagli studenti del liceo Mamiani, a Roma. Gli studenti parlano di fisica e riforma della scuola. Gli studenti del liceo Mamiani, a Roma, hanno organizzato una settimana di mobilitazione. Gli studenti parlano di fisica e riforma della scuola.

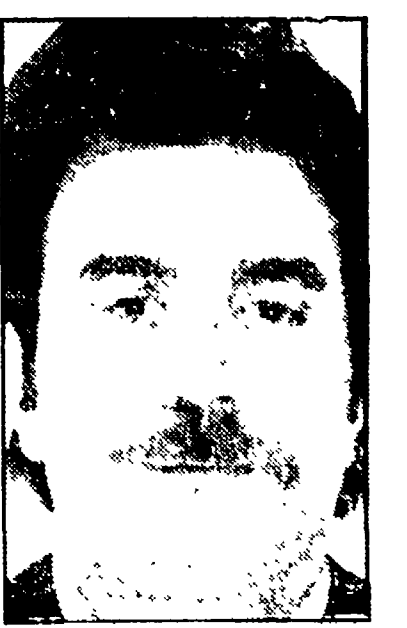
La mobilitazione è stata organizzata dagli studenti del liceo Mamiani, a Roma. Gli studenti parlano di fisica e riforma della scuola. Gli studenti del liceo Mamiani, a Roma, hanno organizzato una settimana di mobilitazione. Gli studenti parlano di fisica e riforma della scuola.

piccola cronaca

Culla. La casa di cura privata, Villa Patrizia, è stata chiusa per un mese. I medici sono stati raggiunti dagli avvisi di reato, assieme a tre sanitari, l'ostetrica e due infermieri della casa di cura privata. Ieri l'autopsia di Anna Maria Marsella è stata eseguita. Altri esami sono in corso per vagliare tutte le responsabilità del personale. L'assessorato alla sanità dispone il blocco dei ricoveri nella clinica.

Preso con tre complici all'Aurelio uno dei capi dell'«anonima sequestri»

Il bandito è implicato nei rapimenti Ortolani, Andreuzzi, Danesi, Ziaco e D'Alessio. Avrebbe «pattuito» telefonicamente numerosi riscatti - Per non farsi riconoscere si era lasciato crescere la barba - Non ha tentato di opporre resistenza agli agenti



Fausto Pellegrinetti e Antonio Torcasio

Dopo l'arresto di Alberti, Fausto Pellegrinetti è stato arrestato con tre complici all'Aurelio. Il bandito è implicato nei rapimenti Ortolani, Andreuzzi, Danesi, Ziaco e D'Alessio. Avrebbe «pattuito» telefonicamente numerosi riscatti - Per non farsi riconoscere si era lasciato crescere la barba - Non ha tentato di opporre resistenza agli agenti.

Il bandito è implicato nei rapimenti Ortolani, Andreuzzi, Danesi, Ziaco e D'Alessio. Avrebbe «pattuito» telefonicamente numerosi riscatti - Per non farsi riconoscere si era lasciato crescere la barba - Non ha tentato di opporre resistenza agli agenti.